

IL LIBRO DI SERGIO BELLANTONIO SVILUPPA UNA TEMATICA DELICATA

Quando lo sport s'intreccia con educazione e adolescenza

DI **FRANCESCO SIANO**

NAPOLI. Lo sport può rappresentare un importante contesto di educazione delle giovani generazioni, con la consapevolezza però che vi sia la necessità di alimentare quelle condizioni di educabilità che riguardano i tempi, gli spazi, ma soprattutto i modi di praticarlo. Lo sviluppo di competenze relazionali e metodologiche da parte di insegnanti ed allenatori rappresenta il viatico per alimentare quelle buone pratiche educative in ambito sportivo e che sono in grado di concorrere in maniera decisiva alla formazione olistica dei soggetti coinvolti. In questa prospettiva si colloca il volume di Sergio Bellantonio, dottore di ricerca e assegnista di ricerca in Pedagogia generale e sociale presso l'Uni-

versità degli Studi di Napoli "Parthenope". Edito dalla casa editrice Franco Angeli di Milano nella Collana di "Pedagogia del Corpo e del Movimento" diretta da Antonia Cunti, e intitolato "Sport e Adolescenza. L'educazione come promozione delle risorse" (pp.152, euro 19,00), il volume presenta i risultati di un percorso di ricerca che ha inteso approfondire il nesso sport-educazione. A partire da un inquadramento filosofico, socio-antropologico e pedagogico del fenomeno sportivo, viene presentata una ricerca sperimentale sul ruolo assunto dalle strategie di fronteggiamento degli eventi difficili in adolescenza, con particolare riferimento a quegli adolescenti che praticano in maniera continuativa attività sportive agonistiche di alto livello. Se il sen-

so comune indurrebbe a pensare che sia opportuno far praticare una qualsiasi attività sportiva a bambini e adolescenti in modo da poter "fortificare il loro carattere" o "promuovere i processi di socializzazione", tuttavia tali assunti necessitano una loro sperimentazione, in modo da proporre protocolli di formazione utili a raggiungere questi precisi obiettivi di formazione. In definitiva, lo sport può educare e fortificare i soggetti coinvolti, a patto che la riflessione pedagogica sostenga e diriga l'agire quotidiano di insegnanti ed allenatori, da sempre chiamati in prima linea nella formazione tecnica, ma oggi investiti sempre più della responsabilità di accompagnare il naturale percorso di maturazione psico-fisica delle giovani generazioni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 003600